

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 aprile 2005

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese
Registrazione Tribunale di Roma n. 5481/1984

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale. Per informazioni rivolgersi alla Regione Lazio - Servizio Promulgazione e Pubblicazione, Tel. 06-51685371 - 06-51685074-5076.

Il Bollettino Ufficiale della Regione Lazio è ora consultabile anche in via telematica tramite Internet accedendo al sito www.regione.lazio.it

Il Bollettino Ufficiale può essere visualizzato o/o stampato sia in forma testuale che grafica.

Gli utenti sono assistiti da un servizio di "help" telefonico (06-85084200).

Da Gennaio 2001 l'accesso alla consultazione del Bollettino in via telematica tramite INTERNET è gratuito al pubblico.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

SOMMARIO

PARTE I

REGOLAMENTI REGIONALI

REGOLAMENTO REGIONALE 14 aprile 2005, n. 5.

Regolamento di attuazione dell'art. 7 della legge regionale 6 dicembre 2004, n. 17 (Disciplina organica in materia di cave e torbiere e modifiche alla legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 «Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e successive modifiche») Pag. 8

REGOLAMENTO REGIONALE 14 aprile 2005, n. 6.

Regolamento di attuazione della legge regionale 12 settembre 2002, n. 31, concernente l'istituzione del fascicolo del fabbricato Pag. 24

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE E DEGLI ASSESSORI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2005, n. 176.

Legge regionale 21 ottobre 1997, n. 34: «Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo». Linee Guida relative al rilascio del Passaporto Europeo ed applicazione del microchip, quale sistema di identificazione ai fini dell'anagrafe canina Pag. 33

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 febbraio 2005, n. 177.

Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 33: Disposizioni in merito ad applicazioni: Albo regionale degli Esperti, corsi indirizzati ai cani e loro rispettivi proprietari, corsi relativi ai suddetti corsi Pag. 48

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 marzo 2005, n. 271.

Programma integrato di interventi per lo sviluppo del turismo del Lazio, di cui alla legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2001, Azione I.1.4. «Rafforzamento degli strumenti di valutazione e controllo degli impatti delle attività antropiche e di educazione ambientale». Approvazione del secondo lotto funzionale del Centro Regionale di Educazione ed Informazione Ambientale del Mare nel complesso di San Domenico a Fondi (LT) e del programma «Bandiera Blu nei comuni del Lazio». Pag. 55

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 marzo 2005, n. 331.

Legge regionale 18 novembre 1999, n. 33, e succ. mod.: disciplina relativa al settore commercio. Nuove disposizioni riguardanti l'art. 32 come modificato dall'art. 82 della legge finanziaria n. 2 del 27 febbraio 2004: Individuazione dei comuni e località a prevalente economia turistica e città d'arte. Integrazione alla DGR n. 996 del 29 ottobre 2004. Pag. 63

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

18 FEB. 2005

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

18 FEB. 2005

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

ASSENTI: STORACE - GARGANO

DELIBERAZIONE N. - 177 -

OGGETTO:

Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 33. Disposizioni in merito ad applicazione: Albo regionale degli Esperti, Corsi indirizzati ai cani e loro rispettivi proprietari, costi relativi ai suddetti corsi.



177 18 FEB. 2005 1

Oggetto: Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 33. Disposizioni in merito ad applicazione: Albo regionale degli Esperti, Corsi indirizzati ai cani e loro rispettivi proprietari, costi relativi ai suddetti corsi.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità;

Vista la L. R. 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modificazioni concernente "Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla dirigenza ed al personale";

Visto il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

Vista la legge del 14 agosto 1991 n. 281, Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione al randagismo;

Vista la legge regionale n. 34/97 che recepisce la Legge 281/91;

Visto in particolare l'art. 1 della L. R. 34/97 che enuncia le finalità della stessa;

Vista la legge regionale 06/10/2003 n. 33 : "Norme in materia di cani da presa, molossoidi e loro incroci";

Visto in particolare l'articolo 2 comma 4, della Legge Regionale 06 ottobre 2003 n. 33, che prevede l'istituzione dell'Albo Regionale degli Esperti;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 847 del 03/09/04 con la quale si istituisce il citato Albo Regionale degli Esperti;

Visto l'articolo 2, comma 1 e 2, della Legge Regionale 06 ottobre 2003 n. 33, che prevede corsi organizzati dalla Regione, per il tramite dei Servizi veterinari delle aziende USL, indirizzati ai cani di cui all'articolo 1, comma 1 e 2, della legge de quo ed ai loro rispettivi proprietari;

Ritenuto necessario stabilire la durata dei corsi;

Considerato altresì necessario stabilire i costi dei corsi suddetti, sia i corsi collettivi che quelli individuali;

Considerato utile dare disposizioni alle Aziende USL, ai fini dell'uniformità applicative e normative individuate in premessa;

Ritenuto necessario ^{approvare} ~~acquisire in delibera~~ l'allegato A che contiene disposizioni in ordine all'Albo Regionale degli Esperti;

Ritenuto necessario ^{approvare} ~~acquisire in delibera~~ l'allegato B che contiene disposizioni in ordine ai corsi indirizzati ai cani e loro rispettivi proprietari;

Ritenuto utile per la collettività l'adozione del presente provvedimento;

Tenuto conto che il presente provvedimento non necessita della procedura di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

Sono approvati gli allegati A e B, di seguito specificati, che fanno parte integrante della presente deliberazione:

allegato A: Albo Regionale degli Esperti;

allegato B: Corsi indirizzati ai cani e loro proprietari.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

21 FEB. 2005



M

ALLEGATO A

ALBO REGIONALE DEGLI ESPERTI

Le AA.UU.SS.LL., per svolgere i corsi previsti dall'articolo 2, comma 1 e 2, della legge regionale n. 33/2003, possono attingere personale dall'Albo Regionale di Esperti ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della medesima legge, istituito presso la Regione Lazio – Dipartimento Sociale - Direzione Regionale Sistema Sanitario Regionale – Area dei Diritti Animali.

Tale albo è suddiviso in tre sezioni :

- A)- Sanitaria-comportamentale;
- B)- Giuridico-amministrativa;
- C)- Educativo-cinofila.



Ogni sezione dell'Albo avrà un numero progressivo e ad ogni numero corrisponderà un Esperto regolarmente iscritto. L'iscrizione degli Esperti a tale Albo avviene cronologicamente a seguito dell'espletamento istruttorio favorevole della domanda.

La domanda di iscrizione, redatta a cura dell'interessato, dovrà essere, di norma, inviata per il tramite **dell'AUSL competente per territorio**, alla Direzione Servizio Sanitario Regionale Area dei Diritti Animali della Regione Lazio entro il 31 dicembre di ogni anno. In via transitoria l'anno 2005 avrà due scadenze utili per la presentazione di tali domande: il 30/4/2005 ed il 31/12/2005.

Tutte le domande dovranno contenere il curriculum del candidato dal quale si potranno acquisire gli elementi di valutazione.
Le domande e i curricula non saranno ammessi se non autocertificati.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare accertamenti a campione.

Le Aziende USL invieranno a questa Amministrazione entro il mese successivo alle scadenze sopra specificate una nota con apposito elenco allegato delle domande pervenute ed i relativi pareri.

Per la **SEZIONE A) SANITARIA-COMPORTAMENTALE**, l'iscrizione all'Albo avviene a domanda dell'interessato corredata da curriculum dal quale risulti il possesso dei seguenti titoli:

- Medico-veterinario iscritto all'ordine
- Psicologo e/o psichiatra iscritto all'ordine
- Laureato in scienze naturali e/o biologo iscritto all'ordine e/o albo professionale che abbia sostenuto esami di zoologia e di documentata esperienza in comportamento degli animali

Per la **SEZIONE B) GIURIDICO-AMMINISTRATIVA**, l'iscrizione all'Albo avviene a domanda dell'interessato corredata da curriculum dal quale risulti il possesso dei seguenti titoli:

- Avvocato
- Laureato in giurisprudenza e/o scienze politiche con tesi e/o esami attinenti gli animali o l'ambiente

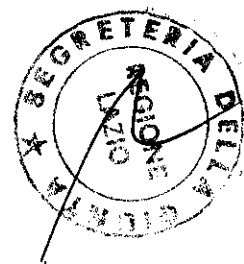
Per la **SEZIONE C) EDUCATORI - CINOFILI** l'iscrizione avviene a domanda dell'interessato corredata da curriculum ed è condizionata dall'accertamento favorevole, effettuato **dalla AUSL competente per territorio**, dei sotto elencati titoli:

- ❑ Educatore cinofilo in attività da almeno 4 anni e con documentata esperienza nel recupero comportamentale del cane e nell'informazione al proprietario e/o detentore.
- ❑ Istruttore/addestratore nelle unità cinofile delle Forze di Ordine Pubblico.
- ❑ Addestratore professionale di cani con referenze: corsi di formazione professionale e in attività da almeno 4 anni e con documentata esperienza.
- ❑ Conduttore di canile e/o allevamento pubblico o privato da almeno 6 anni con attestazione di buona conoscenza professionale sull'addestramento, mantenimento dei cani e conduzione del canile rilasciata dalla ASL competente per territorio.

A) In via transitoria e a sanatoria per 12 mesi a partire dalla pubblicazione della deliberazione della Giunta Regionale sul B.U.R. del Lazio, l'iscrizione avverrà solo dopo valutazione favorevole e verifica dei titoli suddetti.

B) In seguito, trascorsi i primi 12 mesi, tali figure professionali potranno essere iscritte all'Albo solo dopo aver seguito con esito favorevole apposito corso di formazione professionale della durata non inferiore a 100 ore ed un anno di tirocinio presso un canile e/o rifugio e/o allevamento pubblico e/o privato.

C) I corsi di formazione professionale di cui alla lettera B, potranno essere tenuti oltre che dalla Regione, dalle Province e dai Comuni anche dalle **AA.UU.SS.LL.** e dalle Associazioni Animaliste iscritte all'Albo regionale, secondo un programma approvato dalla Regione.



A handwritten signature or mark, possibly initials, located at the bottom right of the page.

CORSI INDIRIZZATI AI CANI E LORO RISPETTIVI PROPRIETARI

I Servizi Veterinari delle Aziende USL organizzano i corsi indirizzati ai cani ed ai loro proprietari, ai sensi dell'articolo 2, comma 1 e 2, della legge regionale n. 33/2003, secondo le seguenti modalità:

dovranno frequentare i corsi suddetti tutti i cani appartenenti alle seguenti razze e loro incroci: pitbull, staffordshire terrier, staffordshire bull terrier, bullmastiff, dogo argentino, dogo de Bordeaux, fila brasileiro, cane corso ed i loro rispettivi proprietari.

Tali corsi hanno lo scopo di:

- accrescere l'educazione civica ed il senso di responsabilità dei proprietari dei cani;
- verificare e migliorare il rapporto specifico tra cane-proprietario e cane-altri animali;

Sarà cura dei Servizi Veterinari delle Aziende USL, pubblicizzare tali corsi tramite locandine da affiggere nelle circoscrizioni e/o tramite altri mezzi di comunicazione ritenuti più idonei.

I corsi, per i primi 5 anni, in via transitoria, dovranno essere svolti dai Servizi Veterinari delle Aziende USL, come minimo due volte l'anno e a distanza di tempo l'uno dall'altro di almeno quattro mesi.

Le Aziende USL, per l'espletamento di tali corsi si avvarranno degli esperti iscritti nell'apposito Albo degli Esperti, istituito presso la Regione, Dipartimento Sociale Area dei Diritti Animali.

Le Aziende USL individuano un veterinario dipendente della stessa Azienda quale responsabile dell'attuazione dei corsi suddetti..

Il Dirigente dell'Area Diritti degli Animali della Regione Lazio può assistere in qualsiasi momento allo svolgimento del corso e chiedere chiarimenti sulle procedure e metodologie applicate.

Tipologie dei corsi:

1 - CORSO PER I PROPRIETARI DI CANI

A tale corso, che sarà collettivo per un numero massimo di 20 persone, dovranno partecipare i proprietari/detentori dei cani appartenenti alle razze di cui all'art. 1, comma 1 della legge regionale n. 33/2003.

Il Corso sarà tenuto dai seguenti docenti:

1. medico - veterinario iscritto all'ordine;
2. psicologo e/o psichiatra iscritto all'ordine;
3. un laureato in scienze naturali e/o biologo iscritto all'ordine e/o albo professionale che abbia sostenuto esami di zoologia e di documentata esperienza in comportamento degli animali;
4. un avvocato o un laureato in giurisprudenza e/o scienze politiche con tesi e/o esami attinenti gli animali o l'ambiente.



Il "Corso per i Proprietari di cani" sarà di **4 incontri-lezioni**, della durata di circa un'ora ciascuna, al fine di valutare ogni candidato circa l'effettiva compatibilità psico/fisica/culturale nel detenere un cane.

Durata del corso: **4 incontri-lezioni** di circa un'ora ciascuno.

Docenti	Ore da svolgere	Totale Costo/ora lordo	Totale (da suddividere tra i partecipanti del corso)
<ul style="list-style-type: none"> • Veterinario • Psicologo/Psichiatra • Biologo • Avvocato 	<ul style="list-style-type: none"> • 1 • 1 • 1 • 1 	€. 31,20	<p>€. 124,80 (diviso 20 partecipanti €. 6,24 procapite)</p>

Gli incontri/lezioni saranno così suddivisi.

- N. 1 ora condotta da un veterinario, sulle seguenti materie: fisiologia del cane; comportamenti tipici dell'animale in presenza di particolari patologie; elementi di pronto soccorso;
- N. 1 ora condotta da uno Zoologo-Etologo o Veterinario-Etologo o Biologo-Etologo, su: etologia, benessere del cane e suo habitat naturale, bioetica;
- N. 1 ora condotta da uno Psicologo e/o psichiatra, al fine di valutare ogni proprietario/detentore circa l'effettiva compatibilità psicologica nel detenere un cane.
- N. 1 ora condotta da un Giuridico-Amministrativo su: diritti e doveri relativi al possesso degli animali e su legislazione Statale e regionale (C.C. e C.P.).

Alla fine del "Corso per i Proprietari di cani", il Veterinario AUSL in qualità di responsabile del corso, rilascerà ai corsisti l'apposito patentino.

I costi di tale corso corrisponderanno ad Euro 7,00 pro-capite e saranno a totale ^{Capite} dei proprietari dei cani di cui all'art. 1 comma 1 della legge regionale n. 33/2003.

2 - CORSO PER I CANI

A tale corso, che sarà individuale, dovranno partecipare i cani appartenenti alle razze di cui all'art. 1, comma 1 della legge regionale n. 33/2003 insieme ai rispettivi proprietari/detentori, con lo scopo di "esaminare il comportamento del cane, la sua aggressività, le sue attitudini ed eventuali patologie comportamentali ed etologiche".

Il Corso è tenuto da un esperto cinofilo/addestratore, iscritto all'Albo Regionale degli Esperti.

Tale corso avrà la durata di **3 incontri-lezioni su campo** con l'esperto cinofilo/addestratore, della durata di un'ora.



DURATA DEL CORSO 3 INCONTRI – LEZIONI DI UN’ORA CIASCUNO

Costo/ora netto di ogni componente	Contributi medi	Totale lordo Costo/ora
Cinofilo/Addestratore € 20,00 (Comprensivo di campo addestramento)	30%	€ 26,00

I costi di tale corso saranno a totale carico dei proprietari dei cani di cui all’art. 1 comma 1 della legge regionale n. 33/2003.

Alla fine del “Corso per i cani”, il Veterinario dell’AUSL ,in qualità di responsabile del corso, rilascerà ai proprietari dei cani che hanno eseguito il corso apposito patentino.

Possono frequentare i corsi denominati “Corso - 1 e Corso - 2” anche tutti i cittadini che ne faranno richiesta alla Regione per il tramite delle Aziende USL competenti per territorio.

Per quanto riguarda i cani di cui all’articolo 1, comma 2 , della legge regionale n. 33/2003, ovvero i cani che abbiano morso o aggredito persone ed animali, sarà cura dei Servizi Veterinari delle Aziende USL, valutare la necessità e la durata del percorso di recupero ritenuto idoneo.

